

Calma ragazzi

Caro Patrizio, ho appena letto, divertendomi come sempre, Cuore di oggi, ma due o tre cose serie mi hanno talmente amareggiata che per la prima volta in vita mia decido di scrivere «di getto» al mio giornale (mio da 45 anni). Dunque, leggo che un compagno da Macerata ha schiaffeggiato un altro compagno che lo aveva offeso! E poi leggo la lettera del compagno Giovanni di S. Pietro che dichiara che «compagni del no sono stati rieletti nei nuovi Comitati di sezione solo perché sono i più attivi!!! Compagni, cosa succede? Siamo tutti impazziti? Abbiamo lottato fianco a fianco per decenni, tanti di noi sono morti per questo Partito (quanti infarti o ictus o trombosi - come Berlinguer - per avere dato troppo), Partito col quale tante volte ci siamo arrabbiati in tutti questi anni, ma ogni volta ci battevamo con ancora maggior convinzione, senza mai pensare che il Partito o i compagni ci potessero «fregare». E perché questa volta dovrebbero? Dobbiamo continuare a lavorare uniti con più convinzione che mai, proprio per questo nostro futuro in cui credono tutte le persone oneste. È con questo spirito che la mia Sezione Chiarini-Sereni ha riconfermato all'unanimità il Comitato uscente prima di sapere cosa avrebbero votato i compagni. Un abbraccio.

ALDA (Bologna)

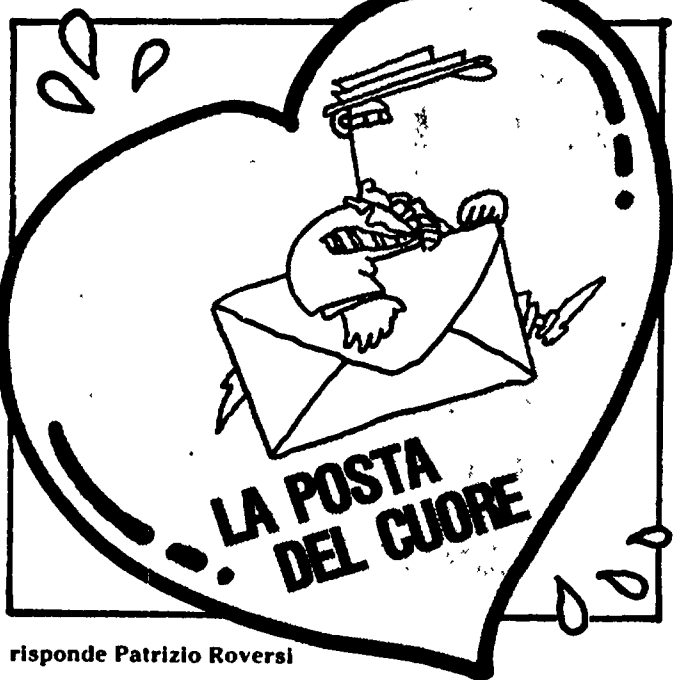
Al di sopra

Caro Giovanni, nella tua lettera pubblicata su Cuore numero 7 mi sembra di cogliere più la reazione di un bambino per l'immeritato castigo che la ragionata consapevolezza di un adulto. Ma lo vuoi capire che non è tempo di stare alla finestra come sembra che tu voglia fare? Al di sopra del tuo no e del mio sì, dei nostri personalismi, proprio per quella società alla quale ti richiami e per la quale ci siamo battuti insieme per farla migliore, abbiamo il dovere morale di lottare uniti, che non vuol di-

re mazzismo, discutiamo, confrontiamoci, ma non dobbiamo dividerci perché i nemici della democrazia non sono certamente tra i comunisti del sì e del no e non saremo vincerli mai se una parte di noi se ne sta seduta a guardare.

CARLA (Alfonsine)

Le due lettere precedenti fanno riferimento al parere di un altro lettore, schierato per il NO, che sosteneva più o meno che i «Compagni del sì» dovranno, dopo aver «vinto», anche prendersi la responsabilità di gestirsi da soli il Partito: lui da parte sua se ne starà a guardare (vedi Cuore numero 7). Vorrei fare una premessa, secondo me Alda e Carla hanno mille ragioni. Ogni appello all'unità (e ogni sottoscrizione per l'Unità) sono sacrosanti. L'afflato emotivo che ha tenuto uniti finora gli attivisti e i simpatizzanti del Pci è una forza psicologica preziosa che non deve spegnersi: regala ad ognuno la possibilità di riconoscersi in un Gruppo e di farsi trainare da motivazioni collettive e positive. Lo dico senza ironia: c'è nel Pci uno spirito di vago sapore «religioso» che esorcizza il cinismo di certo laicismo. Ho detto la premessa, ora posso criticare la Messa? Ho risposto a suo tempo a Giovanni che aveva torto: ora non mi frantenderete se vi confesso che non ne sono più tanto sicuro e che, anzi, penso che in qualche cosa forse Giovanni aveva ragione? Ammettiamo pure che il Pci sia una «grande famiglia» (che schifo, neppure, questa definizione? Eppure...). Ma anche il più trito paternalismo (o mazzismo) ha le proprie regole di selezione naturale: quando il figlio diventa adulto prende il posto del padre. Nella vecchia famiglia patriarcale contadina questo non succedeva, e infatti la vecchia famiglia patriarcale contadina non c'è più. Nelle nuove aziende a conduzione familiare questo accade, e infatti sono fiorenti (la famiglia e l'azienda). Quindi, in questo, Giovanni ha un po' ragione: se c'è una nuova classe dirigente che ha una qualche idea nuova si faccia avanti... senza sensi di colpa.



risponde Patrizio Roversi



Giubbe Rosse

In una strada di un paese della Galilea c'erano due negozi che vendevano cappotti. Uno vendeva magnifici cappotti rossi di pura lana vergine perfettamente rifiniti, l'altro cappottacci bleu di lana riciclata a Prato e neppure rifiniti benissimo. Lentamente ma inesorabilmente il primo negozio perdeva clienti a favore del secondo. Che fare? Si riunirono i tre soci del negozio e dopo lunga riflessione fecero le seguenti proposte. Un socio disse: «Per recuperare i clienti dobbiamo ancora miglio-

rare la verginità della lana dei nostri cappotti rossi»; un altro disse: «No no, per recuperare i clienti dobbiamo cambiare il colore dei cappotti, lana buona e colore giusto risolveranno il problema»; l'altro ancora disse: «Certo, è vero, dobbiamo cambiare il colore dei cappotti, però, in vetrina lasciamo quelli rossi che piacciono a noi e non quelli bleu che piacciono ai clienti». La morale consiste in un indovinello: seguendo quale parere il negozio riuscì a recuperare i clienti?

PAOLO (Bologna)

Fammi giocare l'esegreta: il negozio dei cappotti rossi è il Pci, il negozio dei cappotti blu è il Psi, il «che fare» è una citazione leninistica, i tre soci del negozio dei cappotti rossi in crisi sono, nell'ordine, Cossutta, Occhetto e Ingrao... Ma tu, chi sei? La teologa parabolica Adnara Zari di Samarcanda in uno dei suoi più riusciti travestimenti grafologici?

Mi incazzo

Case d'oro

Questo cartoncino l'ho trovato nella buchetta della posta. È la pubblicità di una agenzia immobiliare che dice: «Fai rendere il tuo appartamento in proporzione al suo valore. Affittalo ad uso foresteria. (abitazione episodica e transitoria). Da anni tuteliamo i proprietari. Esempi indicativi: 1 camera più servizi 400 / 650.000, 3 camere più servizi 700.000 / 1.400.000». I fuori-sede (e gli extracomunitari) prima ancora di essere un problema sono un affare. La speculazione è l'altra faccia dei nuovi razzismi; ad essa dobbiamo opporre l'unità dei lavoratori di tutto il mondo. Di questo comunismo c'è ancora grande bisogno, chi afferma il contrario è in malafede.

MAURO

Forse bisognerebbe far approvare delle leggi contro la speculazione delle grandi immobiliari, impedire che i centri storici vengano presi d'assalto dalle banche, favorire una edilizia popolare e realmente vivibile, concedere mutui a chi vuole comprarsi o ristrutturarsi una casa, dare delle regole a quei piccoli risparmiatori che sperano che i soldi investiti nelle case rendano come i Bot... Forse bisognerebbe fare queste e altre cose. Non lo so. Per farle davvero credo però che non sia ormai più utile fare appello all'internazionalismo proletario. Meglio chiedere l'appoggio di tutti quelli che, in Italia, hanno questo problema e subiscono questa situazione. Credo che mettendoli tutti assieme (comunisti, cattolici, buddisti, vegetariani e socialisti) siano la maggioranza...

Porto rognosa?

mente tutte le notti qualche ragazzo nero viene picchiato. Quello che mi fa più paura è che la gente non ha reagito com'era logico che reagisce. Non c'è indignazione. Nelle manifestazioni organizzate sia dal Pci che dagli studenti medi-superiori non c'è stata una grande partecipazione. Ma in che mondo siamo? Fiorentini, ma siamo proprio di merda, come ha detto Bobo? Mi sembra di esser lì sola, in tutta Firenze, ad incazzarsi. Litigo con tutti; comincio la mattina in autobus, poi al bar e via via. Appena sento una frase che non mi torna bisogna che risponda perché non «va lasciato perdere», non è il momento, ora.

PAOLA (Firenze)

Porto rognosa?

Nel 1967 entrai a far parte di un gruppo scout cattolico, e dopo mezz'ora si sciolse. Nel 1972 entrai nella Fgsi e dopo 3 mesi si

sciolse. Entrai in Dp e dopo 2 anni si sciolse. Entrai nel Pci d'1 e dopo tre anni si sciolse. Nel 1988 entrai nel Pci e si sta sciogliendo. Non è che io porto sfiga...

PELLEGRINO (Milano)

Forse hai solo la vocazione del carne sciolto

Travestimento

Voto per la mozione del Sì al 1° Congresso perché spero che al 2° Congresso la sinistra del Sì del 1° Congresso si allei con la destra del NO del 1° Congresso e faccia fuori la destra del Sì del 2° Congresso. In tal modo resterebbe il vero Pci, ma con un altro nome.

VENERANDA'

Dal garbato calambour che potrei definire occhettiano-di-sinistra credo proprio di averci riconosciuto: tu devi essere Michele Serra in uno dei suoi travestimenti femminili... Vergogna!



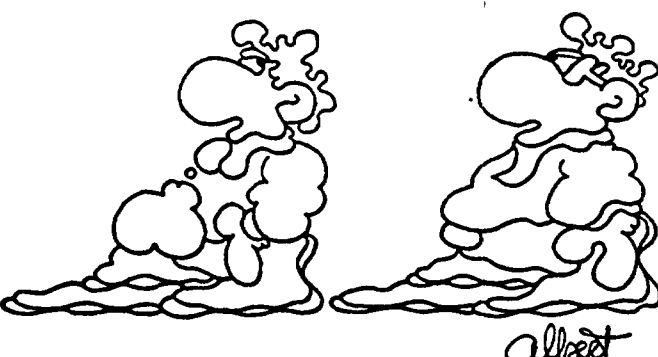
SUCCESSI IN ITALIA

a cura di Davide Parenti

AGRIGENTO - Il sindaco, su segnalazione di Domenico Sica, avvia un'inchiesta sugli impieghi comunali ed accerta alcuni casi di assenteismo ed incompatibilità. Si scopre pure la tresca tra due impiegati, un uomo e una donna, che si incontravano durante le ore di lavoro in un appartamento poco distante. (Maggio)
ASCOLI PICENO - Arriva il treno verde (Manduzzi)
ASTI - Il Comune non ha permesso lo svolgimento d'una festa in una piazza cittadina. Si pensa ad una ritorsione, in quanto i gruppi giovanili organizzatori hanno boicottato i festeggiamenti di carnevale promossi dal sindaco (Accomasso)
BELLUNO - Durante una Messa di Guarigione organizzata dal Movimento dei cristiani carismatici parecchi ammaliati sarebbero guariti miracolosamente. Questo è ciò che ha comunicato Don Fabio in un clima carico d'esaltazione generale. (Lentini)
BERGAMO - F. sacro il tito di padre Alvino ogni domenica sera dopo aver celebrato la messa nella chiesa di San Bartolomeo, commenta coi fedeli le prestazioni dell'Atlantico (Candelà)
BITONTO (Ba) - Non si è tenuto il concerto dei Litiba. La capienza del Palasport era limitata a 1000 posti ma gli organizzatori avevano venduto 2500 biglietti. (Arvidy)
BOLZANO - L'inceneritore di Bolzano salta nati provenienti oltre che da Trento, Arco, Rovereto ed Ala anche da Calanzano, Cosenza, Bari, Catania, Pisa, Genova, Brescia, Parma, Foggia, Pordenone, Modena, Massa e Ravenna. Pare che la cosa fosse convenientemente economicamente (611419)
BRESCIA - Scoperti gli altari di una setta che aveva luoghi di culto paracattolici in numerose case della provincia. Ceri stucche, più quadretti e resti di ova usate come reliquie. (Arnesio)
BRESCIANONE - Quasi tutte le aziende della zona artigianale sono prive di una strada d'accesso. Non esistono infrastrutture. (Brennero)
BRINDISI - Denuncia di un militare di leva alla Capitaneria di porto, «una recluta che arriva qui, prima di poter dormire tranquillo deve aspettare almeno un mese». (Ferdinando)
CATANIA - Dall'inizio dell'anno una banda di ladri ha portato via da dieci uffici postali le rispettive cancellieri per poi aprirle come comodo in luoghi più sicuri. (Spirito)
COMO - La Dc ha proposto l'esclusione dalle liste delle prossime amministrative di coloro che sono stati eletti negli enti locali da tre legislature. (Silvia)
COSENZA - Bocciata la decisione della sezione comunista di S. Stefano Rogliano che prevedeva un accordo con il Msi per la formazione di una lista unitaria alle prossime amministrative (con la partecipazione anche dei socialisti). (Pulino)

GRAU CRUTTA MALATTIA IL RAZZISMO ...

PIÙ CHE ALTRO STRAUA: COLPISCE I BAUCI, MA FA FUORI I NERI



CUNEO - Clima allestiro e spensierato in città per la festa della donna celebrata con una serie di pubblici dibattiti sui seguenti argomenti: «Separarsi a Cuneo» - «I tumori del collo dell'utero e della mammella» - «Il ruolo della donna nella prevenzione dei tumori». (Daddone)
ENNA - Un ragioniere Agnese di Ferrara scrive al sindaco per precludere di trovarsi una ragazza da marito, bella ed illibata. (Vito)
ERBA (Co) - L'Associazione dimensionata natura ha recuperato con il sistema porta a porta 500 pini di Natale che verranno piantati nei giardini delle scuole. (Michele)
FERRARA - Al Teatro comunale è stata affibbiata una sanzione amministrativa di oltre 200 milioni per presunte irregolarità nelle assunzioni. (Gesso)
FOGGIA - Gli appalti sono come le cattedre. Prendete la scuola Municipale in via Zurella, a Foggia di 5 anni deve essere ancora finita e la palestra (prefabbricata) è già invasa di topi, erbacce e rifiuti. Ma il costruttore (Iole Ravazzoni) ha già trasferito la stazione e gli arnesi per costruire la nuova scuola Garibaldi. (Contino Notes)
LECCO - Per sapere se il bacio da seta ha mangiato ora ci vuole il computer. Una volta, infatti, si sapeva chiava le foglie e faceva numerare. Ora con i manigoni non è più rilevabile. Da qui l'uso dei calcolatori. (Danno)

hanno costruito abusivamente una tettoia prima a Mesago e poi a Fontanafredda. In entrambi i casi sono stati assolti. (Sabbia)
POTENZA - Sospesa dal servizio prestato presso l'Usi per aver firmato un articolo di denuncia sui mali dell'ospedale, la dottoressa Agnese Pucci ha iniziato una singolare protesta attendendo i pazienti sul piazzale dell'ospedale dove ha incatenato il proprio cane e (Nappa)
RAVENNA - Fioritura di giornali quotidiani con le cronache locali. Dopo l'ormai consolidata presenza de «Il Bestio del Carlino» e de «L'Unità», nei mesi scorsi è arrivata la redazione de «Il Messaggero» e il prossimo 14 marzo sarà in edicola anche «La Gazzetta». (Medardo)
ROVIGO - A Santa Maria Maddalena dalle 7 alle 21 di ogni giorno passano in media 15 mila veicoli a motore. Le code non bastano. Ernesto Calinda anche quest'anno non potrà essere nostro ospite. (Romano)
SAVONA - Monsignor Hilaron Capucci, l'arcivescovo di Gerusalemme da 10 anni esiliato dallo Stato di Israele, ha tenuto una conferenza nella Sala Rossa comunale. (Zucchi)
TERAMO - Con lo scopo di assistere i giovani è nato a Colledara, un paesino di poche anime appoggiato sul Gran Sasso, un circolo socio-culturale che organizza feste, serate, divulgazione della storia orale e recupero delle antiche tradizioni. Il circolo si chiama «Nati Primus» ed il socio più giovane ha 69 anni. (D'Amico)
TRENTO - All'Istituto per geometri l'occupazione si deciderà per referendum. (Gianluca)
TREVISO - Colonnello in pensione organizza prostitute solo-mese a 800 mila al colpo per soddisfare nechi e commentanti le ragazze spendevano per gran parte dei soldi per comprare abiti firmati. (Uccetta)
TRIESTE - Alcuni gruppi che hanno partecipato alla Sfilata di Carnevale, ricorrono al Tar perché non consentano devoti della giunta. (Mazzoni)
DRONERO (Cn) - Avventurandosi nel toto-candidati per le elezioni, il settimanale dice esano attribuisce e Farhito il giornalista Oswald Olivero sta alla testa del Pci. (Mazzoni)
VAL DI FEMME - Dal 1° giugno al 18 marzo XVIII Olimpiade del Mondo dello spettacolo sulla neve. Assurata anche la presenza di Ungheira, Polonia, Ddr ed Urss. (Della Giocatta)
VENEZIA - Istituzioni in crisi a Chioggia per mancanza di vca, anno dopo le Anche della Carta anche le Surore della Sacra Famiglia chiudono il convento. A Venezia l'ultimo sbarco (la Rivetta di S. Croce) ha avuto lo sfratto. (Don Marino)
VICENZA - A San Gottardo gli oggetti di plastica si ripetono senza che nessuno li tocchi. Qualcuno attribuisce il fenomeno alla presenza delle antenne che captano e trasmettono le microonde della base americana. (Alpe)

PROBLEMI

Sapendo che già da tempo l'Istituto superiore della sanità ha rilevato che l'atrazina e altri tre pesticidi provocano il cancro, e sapendo che De Lorenzo è dei Gemelli, trovare perché mai dovrebbe intervenire.

Sapendo che la Thatcher va sempre più giù nei sondaggi d'opinione, provare con una carrucola.

Sapendo che secondo Luzzatto Fegiz i Pooh fanno «un rock nostrano con un occhio a Puccini e l'altro al Bee Gees», trovare cosa ci fanno Fegiz e i Pooh con l'orecchio.



Sapendo che è stata organizzata una spedizione per ripulire il K2 delle tonnellate di rifiuti lasciati dalle 50 spedizioni precedenti, trovare se tutte e 50 erano formate da zingari e nordafricani.

Sapendo che gli Usa e il Vaticano stanno per invadere la montagna sacra degli Apalche per costruirvi un osservatorio astronomico, trovare perché i capi indiani della linea dura hanno deciso di dichiarare il Vaticano zona di ripopolamento bisonti.

(Eglantine)

Corrado Augias e Aldo Busi si sono battibeccati il 27 febbraio. (Epoca)
Ho un vero culto per Corrado Augias. (Pietro Citati, La Repubblica)
Non è una Jacuzzi se non c'è scritto Jacuzzi. (pubblicità Jacuzzi, Panorama)
La notte del 16 febbraio 1990, mentre sono in un albergo di Marina di Carrara, Rai Tre mi ripropone nella rubrica «Vent'anni dopo». Come ero diverso, con due lunghe basette, e più magro. (Renato Nicolini, Avvenimenti)
Luisa Muraro e altre con lei hanno fatto politica nel mondo. (Leticia Paolozzi, l'Unità)
Sto leggendo un bel libro di Erich Fried. (Walter Veltroni, Europeo)
Quando scrissi la «Storia dell'Italia partigiana», il senatore Emilio Lussu scrisse che avevo la mentalità di un sergente dell'esercito piemontese. (Giorgio Bocca, L'Espresso)
Durante la celebrazione di Guttuso a Bagheria pensavo al suo amico Leonardo Sciascia. (Giulio Andreotti, Europeo)
Ho subito più furti a Bologna che in qualunque altro luogo. In una sola sera, poco tempo fa, due automobili, la mia e quella dello scrittore Giulio Petroni, di cui eravamo venuti a presentare il libro «Il rancore». (Vittorio Sgarbi, Europeo)
Sono contrario al matrimonio, il mio, non quello degli altri, perché la donna libera è una vera sciagura.

ra. (Vittorio Sgarbi, Panorama)
Una volta, in un punto d'Africa, andai a passare la domenica con la più spiantata famiglia del villaggio. Era un giorno di ploggerella. Il banano riluceva. (Giorgio Torelli, Il Giorno)
È stato per merito di una donna religiosa che nel villaggio di Fairmoint nel West Virginia, si dedicò per la prima volta, nel luglio 1908, una giornata alla «festa del papà». (Cristiano Ralanelli, Vivere Bene)
Il modo di tenere il diario scolastico è notevolmente cambiato negli ultimi vent'anni. (Il Moderno, prima pagina)
In una diurna, all'Opéra di Parigi. Si dava la Bohème. A poche poltrone da me, scorgo Paul Valéry. Lo avevo conosciuto a Firenze, nella villa «Il Salviatino» degli Ojetti. (Luigi M. Personé, L'Osservatore Romano)
Conservo fra le cose care della mia vita professionale, una bellissima vignetta con cui Forattini, nel 1976, illustrava un particolare momento politico. (Alberto Sensi, Il Gazzettino)
Mosca. Per due giorni consecutivi il mio tassista mi ha scrutato dallo specchietto retrovisore. (Dino Sacchetti, Il Messaggero)
Ebbene sì, lo confesso. Un paio d'anni fa ho pubblicato un libro dal titolo programmatico e indisponente: «Contro la moda». (Ugo Volli, La Repubblica)
La «Rivoluzione gentile» di Pramo, non quello degli altri, perché mi ha dato da pensare. (Fiorenzo Reati, Giornale di Brescia)

E CHI SE NE FREGA

CUORE

Settimanale gratuito - Anno 2 - Numero 10

Direttore: Michele Serra
In redazione: Andrea Aloi, Olga Notarbartolo Bò, Piergiorgio Paterlini
Hanno scritto e disegnato questa settimana:
Alberti, Allegra, Alpe, Altan, Sergio Banali, Quinto Bonazzola, Bruno Brancher, Caligaris, Pat Carra, Lella Costa, Disegni e Caviglia, Eglantine, Elkappa, Fortebraccio, Gino e Michele, Paolo Henedel, Lunari, Osuchowska, Davide Parenti, Pertini, Patrizio Roversi, comm. Carlo Salami, Solinas, Stalno, Majid Valcarengi, Vauro, Pigo e Pennisi, Vincino, Ziche e Minoggio, Ziroletti
Progetto grafico Romano Ragazzi
Lettere e denaro vanno inviati a «Cuore», presso l'Unità, viale Fulvio Testi 75, 20162 Milano
Telefono (02) 64.401 - Tessili e disegni, anche se non pubblicati, non si restituiscono
Supplemento al numero 10 del 12 marzo 1990 de l'Unità